
Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 agosto 2022, n. 176

L.R. 17.12.2018, n. 55 “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, art. 4 comma 2 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell’Agricoltura di precisione” - Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria effettuata dalla P.O. ‘Innovazione’, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024”;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 47 del 31 gennaio 2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTA la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286, con la quale, secondo quanto previsto dall’art. 3 della L.R. n. 55/2018, è stato approvato il “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, elaborato nell’ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con le Università pugliesi e con il Politecnico di Bari, che costituisce l’atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell’agricoltura di precisione;

PRESO ATTO CHE l’art. 4 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell’agricoltura di precisione” della citata L.R. n. 55, che al comma 2 prevede, per il perseguimento delle finalità di cui all’articolo 1 della stessa legge, la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’agricoltura di precisione, tramite lo strumento del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell’innovazione tecnica e tecnologica, in coerenza con i contenuti del “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”;

DATO ATTO CHE la dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 100.000,00 (centomila), esercizio finanziario 2022, capitolo di spesa capitolo di spesa U1601079: “SOMME DESTINATE ALLO SVILUPPO E PROMOZIONE DELL’AGRICOLTURA DI PRECISIONE – TRASFERIMENTI AD IMPRESE”, PdCF 1.04.03.99.000.

La suddetta somma sarà impegnata e liquidata con successivi provvedimenti impegno di spesa e concessione contributo;

Con il presente atto si propone:

- di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, Allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato C) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dell’avviso pubblico, Allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato E) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all’assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione ‘Bandi e avvisi’;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2022**Bilancio:** Autonomo

Si dispone la prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2022 della somma di € **100.000,00** sul capitolo di spesa **U1601079**: "SOMME DESTINATE ALLO SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE – TRASFERIMENTI AD IMPRESE";

PdCF 1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese;**Codice CRA di Struttura Regionale:** 14.04**Codice identificativo transazione europea:** 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea**Missione 16 Programma 1 Titolo 1****Causale della obbligazione giuridica non perfezionata:** Avviso pubblico per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura di precisione**Destinatario della spesa:**

a) aziende agricole singole o associate;

Natura della spesa: corrente**Non ricorrono gli obblighi** di cui agli artt. 26, c. 2, e 27 del D.Lgs 33/2013

Dichiarazioni:

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi richiamato;
- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Luigi Trotta)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, Allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato C) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dell'avviso pubblico, Allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato E) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi';
- di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dagli allegati A, B, C, D, E:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari alla Sezione Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

Il presente allegato è composto
da n. 12 pagine

ALLEGATO A

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Luigi Trotta
08.08.2022 10:37:28 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55

“Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”

Art. 4 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell’Agricoltura di precisione”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA
PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL’AGRICOLTURA DI PRECISIONE

**REGIONE PUGLIA****- Articolo 1 -
Premesse**

1. Con legge regionale n. 55 del 17 dicembre 2018, la Regione Puglia ha definito come proprio obiettivo la promozione dell'innovazione tecnologica nei processi produttivi dell'agricoltura moderna per conseguire il mantenimento di alti livelli delle produzioni agricole con una maggiore efficienza dell'uso dei fattori produttivi, attraverso politiche agricole che incentivino lo sviluppo di applicazioni in agricoltura di tecnologie avanzate, promuovendo e sostenendo al contempo il miglioramento della competitività dei sistemi agroalimentari mediante l'utilizzo di tecniche di precisione.
2. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, la medesima legge regionale n. 55/2018 prevede che la Regione promuova la più attiva partecipazione degli imprenditori agricoli e forestali al sistema della conoscenza e dell'innovazione agricola, a prescindere dalle loro dimensioni e dalla loro produzione, anche al fine di valorizzare le competenze esistenti e di sostenere forme di collaborazione fra imprese, enti di ricerca, istituzioni scientifiche, consulenti, per migliorare le prestazioni e l'adattabilità della robotica e delle altre tecnologie all'Agricoltura di precisione, affinché i finanziamenti a favore della ricerca siano utilizzati in modo efficace nell'interesse dell'agricoltura.
3. A tal fine la Regione, in coerenza con le scelte delle politiche contemplate nella programmazione agricola dell'Unione Europea e con le linee guida del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Italia, promuove la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse agricole e ambientali e la realizzazione di sinergie istituzionali, attraverso il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione", di seguito "Piano regionale".
4. Con DGR n. 2286 del 09/12/2019 è stato approvato il "Piano regionale", come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 55/2018.
5. L'art. 4 della legge regionale prevede una specifica azione di sostegno finalizzata a rendere più agevole il processo di trasferimento tecnologico e di qualificazione professionale per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione, mediante la realizzazione di un "Progetto Pilota".

**- Articolo 2 -
Oggetto**

1. Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55 e in coerenza con i contenuti del "Piano regionale", è indetto un avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti pilota relativi alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Puglia.
2. Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di un progetto pilota, della durata di 24 mesi, relativo ad azioni di trasferimento della conoscenza, a realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, di diffusione di nuove conoscenze, di validazione e/o adozione di eventuali innovazioni di prodotto e/o di processo e implementazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali per il supporto decisionale automatizzato e/o semi-automatizzato, basati su analisi dei costi-benefici delle soluzioni tecniche di agricoltura di precisione più idonee rispetto alle diverse realtà agricole regionali, atte a rendere più agevole il processo di trasferimento tecnologico e di qualificazione professionale per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione nel territorio regionale.
3. Nelle proposte dovrà essere, altresì, prevista l'individuazione di specifici fabbisogni di ricerca e innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione, coerenti con i contenuti del "Piano regionale" (art. 4 comma 3 lett. h della L.R. n. 55/2018).



REGIONE PUGLIA

- Articolo 3 -

Temi dei progetti pilota

1. Le proposte di "*Progetto pilota*" dovranno essere aderenti ai seguenti temi, coerenti con i contenuti del "Piano regionale", da intendersi come quadro comune di descrizione delle proposte, nonché come linee di indirizzo per la redazione delle medesime.
 - a) Adattabilità delle tecnologie di agricoltura di precisione su scala aziendale e/o consortile.
 - b) Gestione spaziale e temporale delle attività produttive attraverso l'elaborazione di dati raccolti da diversi sensori e tecnologie come supporto alle decisioni in agricoltura.
 - c) Gestione delle attività produttive con tecnologie elettroniche e informatiche per la registrazione, l'archiviazione, la consultazione e l'utilizzo dei dati relativi a tutte le attività agricole.
 - d) Impiego di "macchine intelligenti" in grado di modificare la propria modalità operativa all'interno delle diverse aziende o comprensori di riferimento.
 - e) Azioni di informazione e formazione degli operatori agricoli e tecnici per il trasferimento delle conoscenze e dei concetti basilari inerenti le tecnologie in uso in agricoltura di precisione.
 - f) Valutazione dei benefici derivanti dallo sviluppo dell'agricoltura di precisione in termini di potenzialità produttive e di convenienza ambientale ed economica, nonché di incrementi e sviluppo di nuovi sbocchi occupazionali.
 - g) Realizzazione di campi dimostrativi presso le aziende agricole per la promozione dell'agricoltura di precisione.

- Articolo 4 -

Beneficiari

1. Le proposte di "*Progetto pilota*" sono presentate da partenariati, costituiti da imprese agricole singole o associate, consorzi, università, centri e istituti di ricerca di comprovata qualificazione nel settore della ricerca agricola e agroindustriale e dell'innovazione tecnologica, aggregati in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
2. Tali soggetti debbono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla realizzazione del progetto pilota, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, senza che il partenariato proposto all'atto della domanda subisca variazioni. Trascorso detto termine, il partenariato perde il diritto al contributo, salvo causa di forza maggiore. In tale circostanza, verificate le condizioni amministrativo-contabili, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, si riserva di assegnare il contributo al successivo in graduatoria.
3. Soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo è una impresa agricola singola o associata, la quale assume qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione. I soggetti costituenti l'ATS devono conferire, unitamente alla costituzione con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila. Il soggetto designato come capofila deve avere sede legale in Puglia.
4. Le università e/o i centri e/o gli istituti di ricerca devono essere obbligatoriamente partner dell'ATS, a pena di esclusione del progetto pilota presentato.

**REGIONE PUGLIA**

5. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.
6. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del Progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

- Articolo 5 -**Limiti e condizioni**

1. I beneficiari del contributo non potranno beneficiare di altri aiuti, a qualunque titolo, per le medesime spese. In particolare, la medesima spesa non può essere finanziata da Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione.
2. Le attività del progetto pilota devono essere realizzate nella regione Puglia e devono produrre ricadute sul territorio regionale. Le attività di cui ai temi b), c) ed f) devono essere realizzate in prevalenza nella regione Puglia.
3. Il Progetto Pilota deve:
 - prevedere un approccio multidisciplinare ed integrato;
 - assicurare che, attraverso idonee modalità, i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti/settori interessati;
 - utilizzare strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati da parte delle imprese agricole e/o del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione concreta e di verifica della cantierabilità degli stessi;
 - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
 - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
 - riportare, in ogni sede di disseminazione, pubblicazione e utilizzazione dei risultati, l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia.
4. Qualora dal Progetto Pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, il beneficiario del contributo ha l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
5. Con riguardo alla eventuale domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" e ss.mm.ii.

- Articolo 6 -**Entità dell'aiuto pubblico**

1. Il contributo regionale concedibile, pari al massimo dell'80% del costo complessivo del progetto, non potrà essere superiore a € 100.000,00 (centomila/00 euro).
2. L'impegno di spesa relativo al progetto pilota ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.

**REGIONE PUGLIA**

3. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto passivo dell'imposta e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 7 -**Presentazione della domanda di contributo**

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercaagricoltura@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO: PROGETTO PILOTA AGRICOLTURA DI PRECISIONE".
3. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità di cui al comma precedente, entro le ore 12,00 del quarantacinquesimo (45°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo. È motivo di esclusione la ricezione della domanda oltre il termine suddetto.
4. La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso.
5. La domanda dovrà inoltre essere corredata da dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti il progetto.
6. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - la proposta di progetto pilota, firmata digitalmente da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS e redatta utilizzando il formulario allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato C), reso disponibile in formato editabile nella sezione del portale istituzionale della Regione Puglia <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura>, sezione "Bandi e avvisi";
 - la dichiarazione sottoscritta a pena di esclusione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 4, comma 3 del presente Avviso, entro dieci giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato D).

- Articolo 8 -**Ricevibilità delle domande e valutazione delle proposte**



REGIONE PUGLIA

1. La selezione delle proposte di progetto pilota annesse alle domande presentate si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che comprende la verifica della correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda, e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione prevista. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità prescritte.

Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

4. Le proposte di progetto pilota annesse alle sole domande ritenute ricevibili sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito" allegata alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato E):

N.P.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
a)	qualità e rilevanza della proposta in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget	punti 15
b)	coerenza delle azioni previste con i temi indicati nell'avviso	punti 10
c)	composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi e ruolo delle imprese agricole nel progetto	punti 15
d)	chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi	punti 10
e)	adeguatezza e chiarezza dell'analisi di contesto territoriale e/o aziendale	punti 10
f)	efficacia rispetto alla capacità delle iniziative di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione	punti 20
g)	qualità del piano di disseminazione dei risultati ottenuti e della conoscenza generata	punti 15
h)	Entità della quota di cofinanziamento	punti 5

5. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta in relazione ai suddetti criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.

**REGIONE PUGLIA**

6. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria ai progetti e agli interventi che prevedono una quota cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti e agli interventi che richiedono un contributo regionale inferiore.
7. La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti di ricerca e delle proposte di intervento pilota mediante un'apposita Commissione.
8. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze della valutazione, con propria determinazione approva la graduatoria dei progetti pilota ritenuti idonei che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 9 -**Concessione del contributo**

1. È ammessa al contributo, nei limiti di cui all'art. 6 del presente Avviso, il progetto pilota collocato al primo posto in graduatoria. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', il quale assume - da suddetto atto costitutivo - qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione.
2. Il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, sono a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
3. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 30% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
4. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
5. Un ulteriore acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto pilota.

La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.

**REGIONE PUGLIA**

6. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati e delle innovazioni ottenute, a firma del responsabile scientifico, nonché, della rendicontazione economico-finanziaria del beneficiario corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e di pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

- Articolo 10-**Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese**

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto pilota, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto o dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto pilota; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto pilota; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riportanti il CUP assegnato; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto della normativa e dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante dell'ATS, nonché dal responsabile amministrativo. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - personale;
 - materiale durevole;
 - materiale di consumo;
 - servizi e consulenze;
 - missioni - rimborsi spese;
 - spese generali.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 20% dell'importo complessivo del progetto, ed essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto; sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.

Le spese generali non possono essere computate in quota superiore al 5% dell'importo complessivo.

**REGIONE PUGLIA**

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione.

**- Articolo 11 -
Proroghe e varianti**

1. Il beneficiario ha l'obbligo di realizzare il progetto pilota nel suo complesso, entro il termine stabilito dalla convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
 - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
 - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi previsti;
 - qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
 - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza della convenzione;
 - purché non superiori a 120 giorni;
 - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità del beneficiario, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dalla Regione Puglia, un'unica rimodulazione finanziaria, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi previsti. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare la rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

**- Articolo 12 -
Riduzione del contributo**

1. La Regione Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. Il progetto pilota non dovrà generare proventi e profitti nel corso della sua realizzazione e non dovrà disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata,

**REGIONE PUGLIA**

a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del progetto stesso. La riduzione opera nei confronti dei singoli partecipanti in relazione alle attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

- Articolo 13 -**Obblighi e adempimenti del beneficiario**

1. Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto pilota, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate alla Regione Puglia.
2. Il beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla stipula della convenzione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni modifica rispetto alle condizioni previste al secondo comma dell'art. 12 del presente Avviso. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
4. Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto pilota riportino il logo della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

- Articolo 14 -**Controlli e monitoraggio**

1. La Regione Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e i risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario.
2. La Regione Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
 - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
 - agli stati di avanzamento delle attività del progetto pilota;
 - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
 - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
 - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto pilota.

- Articolo 15 -**Decadenza e revoca**

1. La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:

**REGIONE PUGLIA**

- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività programmate;
 - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto pilota;
 - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di decadenza, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

- Articolo 16 -**Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)**

Responsabile del procedimento (RUP) è l'arch. Raffaella Di Terlizzi, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: r.diterlizzi@regione.puglia.it.

Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

- Articolo 17 -**Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it);

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

**REGIONE PUGLIA**

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il presente allegato è composto
da n. 3 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Luigi Trotta
08.08.2022 08:49:53 GMT+01:00

ALLEGATO B



REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: ricercaagricoltura@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____ CF
_____ residente a _____ (____) in via _____ n.
_____, in qualità di Rappresentante Legale
dell' _____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in
via/Piazza _____ n. _____, telefono _____, indirizzo PEC
elettronica _____, indirizzo _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE":

acronimo _____

titolo _____

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere con le
modalità di attuazione dell'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell' "Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota per la promozione e lo sviluppo dell' Agricoltura di Precisione" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. del e pubblicato nel BURP n. del, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell' art. 80 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis, 640 co. 2 n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l' incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all' art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta del



progetto pilota;

- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Elenco allegati:

- proposta di progetto pilota, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

Il presente allegato è composto
da n. 10 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Luigi Trotta
08.08.2022 08:49:53 GMT+01:00

ALLEGATO C



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55

“Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in
materia di agricoltura di precisione”

Art. 4 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell’Agricoltura di precisione”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL’AGRICOLTURA DI PRECISIONE

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO PILOTA

**REGIONE PUGLIA****PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI****A.1 DATI GENERALI**

Titolo del progetto pilota _____
Acronimo _____

A.2 PROPONENTE - comma 3 art. 4 dell'Avviso**A.2.1 Anagrafica**

Denominazione _____
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.2.3 Responsabile scientifico

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.2.4 Responsabile amministrativo

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____



REGIONE PUGLIA

A.3 PARTNER OBBLIGATORIO - comma 4 art. 4 dell'Avviso

A.3.1 Anagrafica

Denominazione _____
 Tipologia _____
 Indirizzo _____
 Città _____
 CAP _____
 Comune _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 posta elettronica _____
 PEC _____
 Codice Fiscale _____
 Partita IVA _____

Legale rappresentante

Cognome _____
 Nome _____
 Telefono _____
 posta elettronica _____
 PEC _____
 Codice Fiscale _____

A.3.2

.....

A.3.n

A.4 PARTNER

A.4.1 Anagrafica

Denominazione _____
 Tipologia _____
 Indirizzo _____
 Città _____
 CAP _____
 Comune _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 posta elettronica _____
 PEC _____
 Codice Fiscale _____
 Partita IVA _____

Legale rappresentante

Cognome _____
 Nome _____
 Telefono _____
 posta elettronica _____
 PEC _____
 Codice Fiscale _____

A.4.2

.....

A.4.n

**REGIONE PUGLIA****PARTE B – Composizione, competenze e pertinenza della partnership****B.1 PROPONENTE (comma 3 art. 4 dell'Avviso)**

(max 3.000 caratteri)

B.2 PARTNER OBBLIGATORIO (comma 4 art. 4 dell'Avviso)***Partner B.2.a***

(max 3.000 caratteri)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PARTNER (inserire le pubblicazioni pertinenti dell'ultimo triennio)

Partner B.2.b (ripetere, se necessario)

B.3 PARTNER***Partner B.3.a***

(max 3.000 caratteri)

Partner B.3.b (ripetere, se necessario)



REGIONE PUGLIA

PARTE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

C.1 Stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale

(max 2.000 caratteri)

C.2 Descrizione della proposta

(max 6.000 caratteri)

C.3 Obiettivi operativi

(max 1.000 caratteri)

C.4 Descrizione della capacità dell'intervento di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati

(max 2.000 caratteri)

C.5 Principali risultati attesi e applicabilità

(max 2.000 caratteri)

C.6 Disseminazione dei risultati

(max 3.000 caratteri)

**REGIONE PUGLIA****C.7 Individuazione di specifici fabbisogni di ricerca e innovazione**

(max 3.000 caratteri)

C.8 Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro

Azione (n.)	Titolo
1	
2	
....	
n	

C.8.1 Descrizione Azione n. 1

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

C.8.2 Descrizione Azione n. 2

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

...

C.8.n Descrizione Azione n

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)



REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO PILOTA

D.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____

D.1.2 Quota di cofinanziamento € _____

Ripartizione quota di cofinanziamento

Soggetto	euro
PROPONENTE	€ _____
PARTNER OBBLIGATORIO	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER n	€ _____

D.1.3 Costo totale del progetto pilota (D.1.1 + D.1.2) € _____

D.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole (max 20% del costo totale progetto)	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	
TOTALE SPESE PREVISTE	€	



REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE

(Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa)

D.2.1 Voci di spesa per azione 1

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.2.n Voci di spesa per azione n

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	



REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO**D.3.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Proponente B.1 (comma 3 art. 4 dell'Avviso)**

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE	€	

D.3.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner obbligatorio B.2.a (comma 4 art. 4 dell'Avviso)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

*(ripetere, se necessario)***D.3.3 Voci di spesa per il soggetto 3 – Partner B.3.a**

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

(ripetere, se necessario)



REGIONE PUGLIA

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 Fasi di attuazione del progetto (Cronoprogramma)

E.2 Coordinamento e relazioni tra i partner (Abaco)

E.3 Piano di monitoraggio e valutazione interna

Il presente allegato è composto
da n. 3 pagine

ALLEGATO D

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Luigi Trotta
08.08.2022 08:49:53 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: ricercaagricoltura@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritta alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti la costituenda ATS _____



Visto il Progetto Pilota (titolo) _____ acronimo _____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell' AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE, approvato con DDS n. _____ del _____.

CONSAPEVOLI

- che la costituzione in ATS può avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento secondo le modalità e i tempi stabiliti nell'Avviso, senza che il partenariato proposto nel Progetto Pilota subisca variazioni.
- che nel caso di ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, tutti i soggetti proponenti devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la dichiarazione congiunta si impegnano a costituirsi, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal Progetto pilota proposto;
- che il soggetto designato quale capofila deve avere sede legale in Puglia;
- che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il Progetto Pilota in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo;
- dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 4, comma 3 dell'Avviso, entro dieci giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO I SOTTOSCRITTI,

- conferiscono, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Avviso, **mandato collettivo speciale con rappresentanza** al (Cognome e nome) _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____, n. _____, codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante del _____, con sede in _____, alla Via _____, n. _____, indirizzo pec _____, designandolo quale soggetto delegato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico che a tal fine si intendono qui integralmente richiamati, e quale responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione degli interventi previsti, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti.
- si impegnano a costituirsi nella forma giuridica di ATS per le finalità di cui sopra, entro dieci giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, e acconsentono al trattamento



dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Per _____ Il legale
rappresentante _____

Per _____ Il legale
rappresentante _____

Per _____ Il legale
rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Il presente allegato è composto
da n. 7 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Allegato E

Luigi Trotta
08.08.2022 08:49:53 GMT+01:00

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO PROGETTI PILOTA

CAPOFILA (comma 3 art. 4 dell'Avviso)

PARTNER OBBLIGATORIO (comma 4 art. 4 dell'Avviso)

PARTNER

Titolo Progetto Pilota

ACRONIMO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Critero a - Qualità e rilevanza della proposta in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget

a.1 Qualità del progetto pilota

Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in singole azioni. Il progetto definisce gli obiettivi. Per ogni azione vengono rigorosamente identificati i deliverables (indicatori di realizzazione e indicatori di risultato), le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

a.2 Innovatività del progetto pilota

Il progetto illustra chiaramente i contributi in termini di avanzamento rispetto allo stato dell'arte: sia di sapere tecnologico-scientifico sia di applicazione a livello di territorio. Il livello di innovazione sarà messo in relazione anche con potenziali soluzioni alternative

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

a.3 Adeguatezza del piano finanziario

Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		2,5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

a.4 Adeguatezza del crono programma

Il progetto pilota definisce in maniera adeguata e pertinente, per ciascuna azione, il calendario previsto

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		2,5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE CRITERIO a)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	0

Criterion b - coerenza delle azioni previste con i temi indicati nell'avviso**b.1 Coerenza delle azioni previste con i temi indicati nell'avviso**

Pertinenza della proposta con le tematiche della Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 "disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" e con il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione", approvato con DGR n. 2286 del 09/12/2019

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		10	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE CRITERIO b)	Punteggio massimo
	10
	Punteggio attribuito
	0

criterio c - Composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi e ruolo delle imprese agricole nel progetto

c.1 Partecipazione al progetto pilota del mondo agricolo

Numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner. Nel computo delle imprese agricole rientrano anche quelle aderenti alle cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto pilota

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

c.2 Pertinenza del Partenariato

Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto pilota

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

c.3 Qualità della struttura di gestione

Qualità ed efficienza della struttura organizzativa e delle procedure gestionali in particolar modo con riferimento al coordinamento, alla frequenza e alle modalità di comunicazione all'interno del partenariato. Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner con relativo ruolo

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE CRITERIO c)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	0

Critério d - chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi

d.1 Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi coerentemente con i fabbisogni individuati.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

d.2 Qualità delle attività di monitoraggio

Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE CRITERIO d)	Punteggio massimo
	10
	Punteggio attribuito
	0

Critério e - adeguatezza e chiarezza dell'analisi di contesto territoriale e/o aziendale

e.1 Stato dell'arte e identificazione dei fabbisogni

Descrizione dello stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale, i fabbisogni, le problematiche e/o le opportunità sono individuate a livello territoriale e/o settoriale. I fabbisogni sono definiti in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione, altri approcci di tipo partecipativo. Tali fabbisogni potrebbero anche derivare dall'attività di network tematici o di cluster

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		10	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE CRITERIO e)	Punteggio massimo	
	10	
	Punteggio attribuito	
	0	

criterio f - efficacia rispetto alla capacità delle iniziative di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione

f.1 Ricadute potenziali sulla produttività dell'agricoltura

Il progetto chiarisce gli effetti sugli aspetti agronomico-gestionali dell'azienda agricola, in termini di miglioramento della produttività degli investimenti e di sostenibilità dei processi. È importante che vengano identificati e valutati gli elementi innovativi introdotti nel contesto agricolo di riferimento.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		10	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

f.2 capacità dell'intervento di risolvere problematiche

Il progetto descrive la capacità di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati, ovvero di cogliere nuove opportunità

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		10	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE CRITERIO f)	Punteggio massimo
	20
	Punteggio attribuito
	0

Critério g - qualità del piano di disseminazione dei risultati ottenuti e della conoscenza generata

g.1 Obiettivi del Piano di comunicazione per la divulgazione e la disseminazione dei risultati

Il progetto identifica il target al quale rivolgersi in maniera mirata definendo per ciascun target specifici obiettivi di comunicazione da perseguire e da valutare in termini di efficacia del processo comunicativo. Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti. E' valutato anche l'effetto dell'attività di comunicazione rispetto alle scelte dichiarate ex-post dal target

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle soecifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		7,5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

g.2 Qualità del Piano di comunicazione

Il piano di comunicazione dettagliato, coerente con gli obiettivi prefissati, prevede, calendarizza e quantifica le modalità di comunicazione prescelte, nonché, identifica le risorse necessarie per la sua realizzazione. Costituisce valore aggiunto la possibilità di coinvolgere tutti i partner o in parte in un approccio partecipativo . Il piano di comunicazione descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	
PUNTEGGIO MASSIMO		7,5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0	

TOTALE CRITERIO g)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	0

Critério h - Entità della quota di cofinanziamento**quota cofinanziamento prevista**

DESCRIZIONE	SI/NO**	Punteggio*
quota cofinanziamento 20%	NO	
quota cofinanziamento dal 21 % a 25%	NO	
quota cofinanziamento oltre 25%	SI	
PUNTEGGIO MASSIMO	5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	0	
** INSERIRE SOLO IL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO DICHIARATA		

TOTALE CRITERIO h)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	0

Punteggio massimo	100
Punteggio soglia	50
Punteggio attribuito	0

*da compilare le celle in grigio

La Commissione

- 1)
- 2)
- 3)
- n)